

UTILI

FORMATO FILE PHP : <nome>.php
sono praticamente file .htm/.html a cui si aggiunge del codice PHP “incapsulato”

INSERIRE CODICE PHP NELL’HTML:

```
<?php
    ...codice...
    // nota: tag di apertura e chiusura modificabili dal file php.ini
    //          sconsigliato cambiare tag... diminuisce la portabilità del codice
?>
```

COMMENTI *c-like*

```
//commento inline
#commento inline stile Assembly
/*commento su più righe*/
```

REGOLE SINTATTICHE

- ogni istruzione termina con semicolon
- apertura e chiusura blocchi di codice c-like usando le graffe
- il codice PHP può apparire in ogni parte del codice HTML, a patto di essere contenuto negli appositi tag

INTERPRETAZIONE PHP E HTML

- **HTML** viene restituito sequenzialmente dal server, come al solito
- **PHP** viene eseguito direttamente, senza dare alcuna risposta all’utente; tutto ciò che viene restituito dagli *echo* rientra nel codice HTML; il resto è eseguito internamente al server. *PHP permette di rendere il server capace di rispondere in una certa maniera all’host, in qualunque modo sia necessario, e di operare sui dati nel server.*

FUNZIONI UTILI DA RICORDARE

generatore di numeri random:	rand(a, b)	//compreso tra a e b
output su HTML:	echo <expr>;	
Potenza di un numero:	pow(<base> , <exp>)	

OUTPUT usando *echo*

Nota: funziona anche con AJAX!

formati:	echo <expr>;	echo(<expr>;	echo ... , <expr_j> , ... ;
echo abbreviate:	<?=\$<nome_var>?>	//nel codice HTML	
		//SOLO SE l’opzione <code>short_open_tag</code> è attiva	

particolarità:

- non ha valore di ritorno
- più efficiente di print
- ammette più argomenti

OUTPUT usando *print*

Nota: funziona anche con AJAX!

formati: `print <expr>;` `print(<expr>;`

particolarità:

- ha valore di ritorno booleano
- ha un solo argomento

INCLUSIONE DI FILE usando *include*

formato: `include <path>`

inclusione singola: `include_once <path>` `//ignora alla seconda inclusione dello stesso file`

particolarità:

- se ci sono problemi, warning e continua l'elaborazione (E_WARNING)

INCLUSIONE DI FILE usando *require*

formato: `require <path>`

inclusione singola: `require_once <path>` `//ignora alla seconda inclusione dello stesso file`

particolarità:

- se ci sono problemi, errore fatale (E_COMPILE_ERROR)

DATA E ORA

timestamp (ottenere la data in secondi dal 1970) attuale: `time()`

timestamp da una data qualunque: `strtotime(str)`

formato stringa:

- `aa-mm-gg`
- `aa mese gg`
- `now`
- `next <giorno della settimana in inglese>`
- `last <giorno della settimana in inglese>`
- `[+|-]<n> [day|week]`

stampa una data: `date(format , timestamp)`

format particolari:

- `"gg/mm/aaaa h:m:s"`
- Y anno completo, d giorno in numero intero da 0, j giorno in numero intero partendo da 1, D i primi 3 caratteri del giorno, F il nome completo del mese, y anno solo le ultime 2 cifre

VEDI

validazione dati in ingresso:

<https://www.html.it/pag/62261/validazione-dei-dati-in-php/>

elaborazione immagini lato server:

<https://www.html.it/pag/67372/manipolare-le-immagini-con-php-e-gd/>

<https://www.html.it/pag/67924/applicare-filtri-alle-immagini-con-gd-e-php/>

<https://www.html.it/pag/67924/applicare-filtri-alle-immagini-con-gd-e-php/>

creazione di un CAPTCHA:

<https://www.html.it/pag/68362/realizzare-un-sistema-captcha-con-php/>

formato mail secondo lo standard internet (e altre informazioni):

<http://www.faqs.org/rfcs/rfc2822.html>

TIPI DI DATO IN PHP

BASILARI

PHP è come ogni linguaggio di scripting debolmente tipizzato. le variabili restano memorizzate dopo diverse aperture del blocco `<?php ... ?>`.

le variabili possono anche contenere funzioni. in questo caso si parla di *funzioni anonime*.

Definizione di variabile: `$<id> = <val>;` //non esiste dichiarazione, solo definizione

definizione di costante: `define(<id>, <value>)` //CONVENZIONE: nome della cost. in maiuscolo

regole per gli identificatori:

- iniziano sempre per \$ (segnala all'interprete la presenza di una variabile)
- segue underscore, carattere o numero
- prosegue con qualunque carattere alfanumerico, trattino o underscore

output variabili in stringhe:

- usando la concatenazione stile Java/JS
- piazzare la variabile all'interno della costante stringa con la solita convenzione dollaro, ad es.:

`"ciao $nome"`

accesso a variabili globali: `global $<id>;` //anche usando `$GLOBALS['<id>']`

dichiarazione variabile statica: `static $<id> ...`

variabili dinamiche: `$$<id>` //se `$<id>` stringa, allora usa il contenuto di
// `$<id>` come nome della variabile

TIPI DI DATI: associati dinamicamente in base al valore come in JS

boolean `true false 1 0 1 && 0 0 || 1 ...`

integer

float `10.3 -33.5 15.3e-19 3E-7` //precisione arbitraria? vedi lib. BCMath

double

string `"stringa" 'stringa' 'mi chiamano "stringa"'` // + escape ...
//attenzione nell'uso di apici quando si resituisce del markup!

array e matrici //considerati oggetti

oggetto //PHP supporta il paradigma OOP

// vedi <https://www.html.it/guide/guida-programmazione-ad-oggetti-con-php-5/>

VALORI PARTICOLARI

`true false null`

ARRAY

definizione normale: `$<id> = array(... , <arg_k> , ...);`

definizione array associativo: `$<id> = array(... , <arg_key_k> => <arg_value_k> , ...);`

notazione alternativa: `$<id> = [... , <arg_j> , ...]`

`$<id> = [... , <arg_key_k> => <arg_value_k> , ...]`

accesso normale: `$<id>[<n>]`

accesso associative: `$<id>[<key>]`

matrici e array multidimensionali: array che contengono array

accesso multidimensionale: diverse quadre concatenate

dimensioni di un array: `count(<array>)` //equivale a `size`

verifica se un elemento è presente: `in_array(<occorrenza> , <array>)`

mescolare gli elementi: `shuffle(<array>)`

ordine inverso:	<code>array_reverse(<array>)</code>
concatenazione:	<code>array_merge(... , <array_k> , ...)</code>
estrarre una porzione di array:	<code>array_slice(<array>, <from> , <to>)</code>
lista di chiavi:	<code>array_keys(<array>)</code>
lista di valori:	<code>array_values(<array>)</code>

ELABORAZIONE DI STRINGHE

<code>strlen(stringa)</code>	lunghezza della stringa
<code>substr(str, start, end)</code>	sottostringa estratta da str da start incluso a end escluso
<code>strpos(str, pattern, offset)</code>	ritorna la posizione della prima occorrenza di pattern in str a partire dalla posizione offset
<code>strrev(str)</code>	ritorna la reverse di str
<code>str_replace(search, replace, subject)</code>	
<code>str_replace(search, replace, subject, count)</code>	nella stringa subject cerca la prima occorrenza di search (opzionale: dopo un certo indice) e rimpiazzala con replace
	nota: search, replace e subject possono anche essere matrici!
<code>explode(separator, string, limit)</code>	analogo dello split in java, usando separator come separatore
<code>implode(glue, array)</code>	ricomponi una stringa usando come separatore glue
<code>strtoupper(str)</code>	tutto maiuscolo
<code>strtolower(str)</code>	tutto minuscolo
<code>ucfirst(str)</code>	primo carattere della stringa maiuscolo
<code>lcfirst(str)</code>	primo carattere della stringa minuscolo
<code>trim(str)</code>	elimina spazi non necessari all'inizio e alla fine
<code>ltrim(str)</code>	...solo a sinistra
<code>rtrim(str)</code>	...solo a destra
<code>sprintf(<format> , ... , <val_j> , ...)</code>	come la printf() in C; supporta i placeholder stile C, con %<char>
<code>strcmp(A, B)</code>	compara A con B; <0 se A<B; =0 se A==B; >0 se A>B
<code>strcasecmp(A, B)</code>	analogo di strcmp() ma non case sensitive

ELENCO DEI PLACEHOLDER

Formato	Descrizione
%%	Segno di percentuale.
%b	Numero binario.
%c	Carattere in formato ASCII.
%d	Decimale con segno.
%e	Notazione scientifica in minuscolo (e.g. 1.2e+2).
%E	Notazione scientifica in maiuscolo (e.g. 1.2E+2).
%u	Decimale senza segno.
%f	Numero in virgola mobile (con verifica delle impostazioni di sistema).
%F	Numero in virgola mobile (senza verifica delle impostazioni di sistema).
%o	Numero in formato ottale.
%s	Stringa.

%X	Numero in formato esadecimale (lettere in maiuscolo).
----	---

assegnazione	=				
aritmetici	+	-	*	/	%
immediati	+=	-=	*=	/=	%=
unitari	++\$<id>	--\$<id>	\$<id>++	\$<id>--	
logici	and	&&	or		xor !
confront	==(uguale)	==(identico)	!=	!=	> >= < <=
		//anche confronto tra stringhe e tra valori interni alle stringhe			
bit a bit					
stringhe	.	//concatenazione			
tipizzazione					

Costante	Descrizione
__FILE__	Contiene il percorso (<i>path</i>) del file su cui ci troviamo.
__DIR__	Contiene il percorso della directory in cui è contenuto il file corrente.
__FUNCTION__	Contiene il nome della funzione che stiamo utilizzando.
__LINE__	Contiene il numero di riga corrente.
__CLASS__	Contiene il nome della classe corrente.
__METHOD__	Contiene il nome del metodo corrente.
__NAMESPACE__	Contiene il nome del namespace corrente.
__TRAIT__	Contiene il nome del trait corrente.

ESPRESSIONI REGOLARI

FUNZIONI DI LIBRERIA PER UTILIZZARE LE ESPRESSIONI REGOLARI

<code>preg_match(pattern, subject)</code>	cerca corrispondenze con un'espressione regolare in subject, restituisce la prima occorrenza
<code>preg_match(pattern, subject, array_result)</code>	salva tutti i risultati di ricerca in array_result(concatena), restituisce tutte le occorrenze
<code>preg_match_all(...)</code>	restituisce tutte le occorrenze in subject
<code>preg_replace(pattern, replace, subject, (opt)limit)</code>	limit: limite di sostituzioni effettuabili sostituisce tutte le occorrenze con replace
<code>preg_replace_callback(pattern, callback, subject, limit)</code>	al posto di rimpiazzare, esegue una elaborazione data dalla funzione di callback(arg: l'occorrenza)

SINTASSI ESPRESSIONI REGOLARI

- inizia per /
- ^ indica che la stringa deve iniziare col pattern indicato
-

ELEMENTI SINTATTICI ESPRESSIONI REGOLARI(Perl Compatible Regular Expression)

Meta carattere	Descrizione
<code>\</code>	Carattere generico di escape
<code>^</code>	Delimitatore di inizio della stringa
<code>\$</code>	Delimitatore di fine della stringa
<code>.</code>	Definisce ogni carattere eccetto il carattere di invio
<code>[</code>	Carattere di inizio della definizione di classe
<code>]</code>	Carattere di fine della definizione di classe
<code> </code>	Inizio di un ramo alternativo
<code>(</code>	Inizio subpattern
<code>)</code>	Fine subpattern
<code>?</code>	Indica 0 o 1 occorrenze
<code>*</code>	0 o più occorrenze
<code>+</code>	1 o più occorrenze
<code>{</code>	Inizio intervallo minimo/massimo di occorrenze
<code>}</code>	Fine intervallo minimo/massimo di occorrenze
<code>-</code>	Indica un range di caratteri all'interno di parentesi []
<code>.</code>	Indica un singolo carattere
<code>\s</code>	Un carattere di spaziatura (space, tab, newline)
<code>\S</code>	Tutto eccetto un carattere di spaziatura
<code>\d</code>	Un carattere numerico (0-9)
<code>\D</code>	Tutto eccetto un carattere numerico

<code>\w</code>	Una lettera (a-z, A-Z, 0-9, _)
<code>\W</code>	Tutto eccetto una lettera
<code>[aeiou]</code>	Uno dei caratteri compresi nella parentesi
<code>[^aeiou]</code>	Tutto eccetto i caratteri compresi nella parentesi
<code>(foo bar baz)</code>	Una delle alternative tra parentesi

COSTRUTTI DI FLUSSO

IF – ELSEIF – ELSE:

```
if (condizione)
{
    //codice
}
elseif (condizione)
{
    //codice
}
//tanti elseif dopo...
else
{
    //codice
}
```

IF – ELSE BREVE

(condizione) ? ...codice if : codice else ; //NOTA: si può inserire anche in espressioni più complesse
//anche concatenazioni

PARTICOLARE DEL COSTRUTTO CONDIZIONALE:

```
<?php if ($error): ?>
    <p style="color: red"><?php echo $error ?></p>
<?php else: ?>
    <p>Benvenuto <?php echo $username ?></p>
<?php endif ?>
```

il costrutto condizionale non interrompe il suo funzionamento anche se il blocco di codice si chiude! e così accade anche per tutti gli altri costrutti.

SWITCH

```
switch(variabile)
{
    case <valore_1>:
        //codice valore 1
        break;

    //...altri casi
    //nota: proprio come in C, Java, ... anche sequenza di casi e raggruppamenti di casi
```



```

        default:
        //codice di default
        break;
}

```

CICLI come in C

- for con 3 statement
- while
- do...while...

soliti meccanismi di controllo del ciclo utilizzando break, continue.

FOREACH

```

//per strutture semplicemente iterabili...
foreach(<struttura> as <elem_struttura_alias>)
{
    //...codice...
}

```

```

//per strutture associative...
foreach(<struttura_associativa> as <key_elem_alian> => <value_elem_alias>)
{
    //...codice...
}

```

USER DEFINED FUNCTION

```

function ( ... , $<arg_k> , ... )    //solo passaggio per valore
{
    //...codice...
}

```

ritorno o chiusura:

```

    return <qualcosa>

```

è possibile utilizzare anche funzioni anonime da passare ad altre funzioni come argomento, o da assegnare a delle variabili:

```

$var = function(<arg_list>) {...codice...};           //assegno ad una variabile una funzione anonima
myFunc( ... , function(...arglist...){...} , ...)    //passaggio di funzione ad argomento

```

JSON

METODI PER ELABORARE IL JSON

<code>json_decode(json_str)</code>	restituisce un array associativo ritorna NULL se la stringa è mal formata
<code>json_decode(json_str, assoc)</code>	restituisce un array se <code>assoc=false</code> (valore di default) altrimenti se <code>assoc=true</code> ritorna uno stdClass
<code>json_last_error_msg()</code>	ritorna una stringa con l'ultimo errore json
<code>json_encode(array)</code>	converte un array associativo in stringa json

GESTIONE FILES IN PHP

PRIMITIVE

<code>file(path)</code>	trasforma il contenuto del file in un array
<code>file_exists(path)</code>	controlla se un file nel server esiste (true o false)
<code>is_file(path)</code>	controlla se il path passato è un file o una cartella (true o false)
<code>filesize(path)</code>	ritorna le dimensioni del file indicato, in bytes (false per problemi)
<code>filemtime(path)</code>	data dell'ultimo accesso al file
<code>filectime(path)</code>	data dell'ultima modifica al file
<code>file_get_contents(path)</code>	ritorna TUTTO IL CONTENUTO del file
<code>readfile(path)</code>	leggi l'intero file
<code>file_put_contents(path, data, flag)</code>	scrive su file FLAG = FILE_APPEND per la scrittura in append altrimenti sostituisce l'intero file
<code>copy(path_from, path_to)</code>	copia il file in un altro file
<code>unlink(path)</code>	elimina dal file system un file

MUTUA ESCLUSIONE

`flock(stream, mode)`

modalità:

- LOCK_SH blocca in lettura, non in scrittura
- LOCK_EX blocca in scrittura, non in lettura
- LOCK_UN rimuovi il blocco, il processo rilascia il file

quando tento di bloccare la risorsa, la funzione ritorna TRUE se la risorsa è libera, altrimenti FALSE.

METODI TRADIZIONALI

<code>fopen(path, mode)</code>	classica fopen del C ritorna uno "stream"
--------------------------------	--

tipica apertura di un file:

```
$myfile = fopen("webdictionary.txt", "r") or die("Unable to open file!");
```

modalità:

r Open a file for read only. File pointer starts at the beginning of the file

w Open a file for write only. Erases the contents of the file or creates a new file if it doesn't exist. File pointer starts at the beginning of the file

a Open a file for write only. The existing data in file is preserved. File pointer starts at the end of the file. Creates a new file if the file doesn't exist

x Creates a new file for write only. Returns FALSE and an error if file already exists

r+ Open a file for read/write. File pointer starts at the beginning of the file

w+ Open a file for read/write. Erases the contents of the file or creates a new file if it doesn't exist. File pointer starts at the beginning of the file

a+ Open a file for read/write. The existing data in file is preserved. File pointer starts at the end of the file. Creates a new file if the file doesn't exist

x+ Creates a new file for read/write. Returns FALSE and an error if file already exists

fread(stream, n_bytes)	leggi un tot di bytes dal file
fgets(stream)	leggi una sola riga del file
fgetc(stream)	leggi un singolo carattere
feof(stream)	verifica se sono arrivato o no a fine file
fflush(stream)	forza il sistema a rilasciare l'output
fclose(stream)	chiudi la comunicazione col file

FUNZIONALITA' SERVER-SIDE

URL CON RICHIESTA IN GET

<dominio>/<path>?<varlist>

dove <varlist> rispetta il format

<var_key>=<var_value>

per tanti valori di seguito si usa ...&... senza spazi; nessun carattere di terminazione.

una richiesta in post mette le variabili e i suoi valori direttamente nello header http

ATTENZIONE: SANIFICARE SEMPRE I DATI PRIMA DI UTILIZZARLI NEL PROPRIO SCRIPT!

\$_GET[<key>]

- *array associativo*, che conserva tutte le variabili inviate in get dal client
- lo script vede solo le variabili associate alla richiesta attualmente servita, non quelli di altre richieste parallele
- i dati in GET vengono passati direttamente dall'URL, sono perciò visibili al client

\$_POST[<key>]

- *array associativo*, conserva i dati inviati in post; il comportamento finale è lo stesso di GET
- i dati non sono contenuti nell'URL ma nello header http

COOKIES

a cosa servono i cookies:

- a memorizzare un login
- a tener traccia di alcune opzioni di configurazione (es: chiudi quel popup...)
- a caratterizzare la richiesta dell'utente al server, in modo che la risposta risulti adeguata all'attività dell'utente

aggiungere un cookie: `setcookies(name , value , expire , path , domain , secure , httponly)`

name Nome del cookie, nel nostro caso `user_id`.

value Valore del cookie (345).

expire Scadenza del cookie (1 anno).

path Percorso per cui è valido. Di default è impostato su tutto il sito, ma se ad esempio scegliamo `/sottodirectory/` esso sarà valido solo per quel percorso.

domain Dominio per cui è valido.

secure Indica se il cookie dovrebbe essere trasmesso attraverso una connessione HTTPS.

httponly Indica se il cookie è accessibile solo attraverso il protocollo HTTP. Questo implica, ad esempio, che se il valore è `true` il cookie non è accessibile da Javascript.

modificare il valore di un cookie: `sovrascrivi con setcookie()`

eliminare un cookie: `sovrascrivi con setcookie() usando un cookie scaduto`

`unset($_COOKIE[<name>])`

\$_COOKIE[<name>]

- *array associativo*, conserva i cookie in arrivo dal client (inviati durante la richiesta al server tramite HTTP)
- lo script vede solo i cookies associati alla richiesta che sta servendo attualmente, non quelli di tutte le altre richieste
- i cookies vengono memorizzati su client, spediti al server all'occorrenza, spediti dal server al momento della creazione del cookie o dell'aggiornamento, e eliminati dal server una volta che la richiesta è stata risolta

SESSIONI

caratteristiche:

- una sessione è un insieme di variabili che vengono conservate sul server (eventualmente nel DB)
- i cookies servono a tenere traccia di una sessione aperta
- i dati di sessione sono accessibili solo dopo aver inizializzato la sessione
- l'id assegnato alla sessione si può trovare in `$_COOKIE['PHPSESSID']`

inizializzare una sessione: `session_start()`

riprendere una sessione già aperta: `session_start()` //continua in automatico

distruggere una sessione: `session_destroy()`

`$_SESSION[<name>]`

- *array associativo*
- accessibile solo dopo aver inizializzato la sessione; non più accessibile subito dopo
- rimuovi una variabile di sessione utilizzando `unset()`

HASHING PASSWORD e altri dati sensibili:

`md5(str)`

`md5(str, salt)` //aumenta la complessità combinando la stringa con una "salt"

`sha(str)`

`crypt(str, salt)` //più sicura, ma anche più macchinosa da usare

`password_hash(psw, algoritmo)` //algoritmi: `PASSWORD_DEFAULT`, `PASSWORD_BCRYPT`

operazione a senso unico: non esiste un algoritmo per la decodifica. Ma ad ogni stringa è associato un hash unico. **Mai lasciare le password in chiaro nel database!** Inoltre, è buona norma fare diversi hash innestati delle password in modo da aumentare la complessità computazionale di un ipotetico algoritmo che potrebbe decodificare quelle password (l'unica decodifica possibile è quella per tentativi...)

`hash_equals(hash_1, hash_2)` //guarda se i codici hash coincidono

`password_hash(psw, hash)`

INVIO DI MAIL USANDO PHP

`mail(indirizzo e-mail, oggetto mail, contenuto mail)` //utilizzo tipico

`mail(to, oggetto, messaggio, header, parametri)` //firma completa

il campo "to" può contenere un solo indirizzo, o più indirizzi (più email separate da virgola nella stessa stringa, vedi funzione `implode()`). formati accettati:

- user@example.com
- user@example.com , anotheruser@example.com
- `user_alias <user@example.com>`

il campo header permette di inserire indirizzi in CCN. e altre opzioni, tutto separato da virgola.

in particolare per poter inserire del markup nel contenuto della mail, usare una componente dello header del tipo

```
Content-type: text/html
```